

INDICE

pag.

INTRODUZIONE

DELIMITAZIONE DEL TEMA DI RICERCA. SCOPI

DELL'INDAGINE 1

PARTE PRIMA

AMMINISTRAZIONI INDIPENDENTI, FUNZIONI REGOLATORIE E RAPPORTI TRA ORDINAMENTO NAZIONALE ED ORDINAMENTO EUROPEO

CAPITOLO PRIMO

LA NATURA «PROTEIFORME» DELLA REGOLAZIONE

Premessa	17
1.1. Un concetto di difficile inquadramento	18
1.2. La nozione di «regola»	21
1.3. L'oggetto e l'ambito della regolazione: i settori regolati	27
1.4. Regolazione finalistica e regolazione condizionale	34
1.5. Il profilo soggettivo: le caratteristiche dei Regolatori (rinvio)	40
1.6. Le ragioni dell'intervento regolatorio pubblico e il «nucleo minimo di funzioni» dei Regolatori: tariffe, tutela dei soggetti deboli, qualità dei servizi	42
1.7. La regolazione e le altre fonti di produzione di regole. Le peculiarità della funzione regolatoria e la partecipazione dei regolati al «farsi» delle regole	53
1.8. L'ultimo tassello della definizione: la matrice europea delle funzioni regolatorie	60

1.9. Funzione regolatoria e natura del potere: l'attività delle Autorità di regolazione fra ponderazione di interessi e valutazioni tecniche	63
1.9.1. Discrezionalità amministrativa e discrezionalità tecnica	63
1.9.2. Natura e caratteristiche delle funzioni regolatorie	76

CAPITOLO SECONDO

L'INDIPENDENZA DELLE AUTORITÀ DI REGOLAZIONE IN ITALIA, STATI UNITI ED EUROPA

Premessa	81
2.1. Il concetto di indipendenza, nelle sue varie declinazioni, riferito alle Amministrazioni pubbliche	82
2.2. L'indipendenza rispetto al potere politico e a quello economico: il profilo organizzativo e quello funzionale	85
2.2.1. Le garanzie d'indipendenza effettiva delle Autorità di regolazione nella giurisprudenza della Corte di giustizia UE: il <i>leading case Commissione c. Germania</i>	93
2.3. Profili di criticità dell'indipendenza. L'erompere delle Autorità indipendenti in Italia e la loro "tenuta costituzionale": la difficile conciliabilità tra regolazione e principio di legalità e gli ipotizzati "correttivi"	98
2.4. La delegabilità di poteri normativo-regolatori nell'ambito degli ordinamenti europeo e statunitense in una prospettiva storico-evolutiva	117
2.4.1. L'ordinamento statunitense e la c.d. <i>nondelegation doctrine</i>	117
2.4.2. L'ambito europeo: le <i>Agencies</i> e i limiti posti dalla dottrina <i>Meroni</i>	127
2.5. Brevi considerazioni di sintesi	142

CAPITOLO TERZO

LA REGOLAZIONE INDIPENDENTE NEL PRISMA DEI RAPPORTI TRA ORDINAMENTO EUROPEO E ORDINAMENTO NAZIONALE

Premessa	143
----------------	-----

3.1. I rapporti tra l'ordinamento europeo e quello nazionale. L'effettività del diritto europeo, la regola della " <i>primauté</i> " e i c.d. «controlimiti»	144
3.2. Le «deleghe regolatorie» e l'indipendenza dei Regolatori nella cornice istituzionale europea: un'indagine sul rapporto tra le Autorità di regolazione e le "loro" regole	153
3.2.1. Le valutazioni concernenti le modalità di costruzione dei quadri regolatori e l'ipotesi di una «riserva» per i Regolatori	161
3.2.2. Effettività dell'indipendenza e strumenti per garantire, ai Regolatori, il dominio sulle "proprie" regole	168
3.2.2.1. Sulla configurabilità di una «riserva di organizzazione» in favore delle Autorità di regolazione	169
3.2.2.2. Autorità di regolazione e poteri impliciti	173
3.2.3. Fattori di provenienza "esterna" che incidono sulla coerenza del quadro di regole.....	180
3.2.3.1. Una proposta "a fini pratici": un « <i>test</i> » per individuare i fattori «esterni» di affievolimento del dominio e gli ambiti di operatività delle diverse regole	182
3.2.3.2. Un tentativo di applicazione del descritto « <i>test</i> »	189
3.3. Ipotesi di contrasto tra norme e regole di provenienza regolatoria e relative conseguenze	193
3.4. Le deroghe all'intangibilità della regolazione indipendente: situazioni di emergenza e tutela dei diritti inviolabili	197
3.5. Dominio delle regole e partecipazione dei regolati al farsi della regolazione	204
CONCLUDENDO SULLA PRIMA PARTE.....	215

PARTE SECONDA
LA REGOLAZIONE INDIPENDENTE NEI SETTORI
DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE

CAPITOLO QUARTO
IL QUADRO NORMATIVO (EUROPEO E NAZIONALE)
DEI SETTORI DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS
E LA SUA EVOLUZIONE

Premessa	221
4.1. Dal monopolio pubblico alla apertura dei settori al confronto concorrenziale	224
4.2. Il Secondo e il Terzo “pacchetto energia”: la nascita e lo sviluppo del disegno di regolazione dei settori	233
4.3. Il rapporto tra regolazione indipendente e politica nel “Terzo pacchetto energia”	241
4.4. I poteri impliciti dei Regolatori indipendenti dei due settori alla luce delle norme europee	252
4.5. Gli ultimi approdi: la Direttiva 2019/944/UE	256
4.6. La regolazione dei settori nell’ordinamento italiano: ARERA e la sua indipendenza. La conformità della disciplina nazionale al quadro europeo	261

CAPITOLO QUINTO
DUE FATTORI CONDIZIONANTI IL PROCESSO DI CREAZIONE
DELLE REGOLE E IL DOMINIO DI ARERA SULLE STESSE:
LA “RETE DI REGOLATORI”
E IL RUOLO DELL'ACER

Premessa	273
5.1. La rete dei Regolatori e il ruolo dell’ACER	276
5.2. Le funzioni dell’ACER e la sua indipendenza: una parabola discendente?	285
5.3. La creazione delle regole all’interno della rete e i riflessi sul dominio dei Regolatori nazionali	299

CAPITOLO SESTO
IL TERZO FATTORE CONDIZIONANTE:
LA PARTECIPAZIONE AI PROCEDIMENTI
REGOLATORI DI ARERA

Premessa	305
6.1. La messa a punto dei primi istituti partecipativi	306
6.2. L' <i>accountability</i> delle Pubbliche Amministrazioni, il c.d. Decreto Trasparenza e lo sviluppo degli istituti partecipativi nei procedimenti di ARERA	314
6.3. La disciplina delle audizioni speciali e periodiche	321
6.4. Gli ultimi interventi. La creazione dell'Osservatorio permanente della regolazione energetica, idrica e del teleriscaldamento ed il Quadro Strategico per il Triennio 2019-2021	325
6.5. La necessità di una partecipazione procedimentale effettiva e l'ipotesi di un raccordo tra gli ambiti regolatori nazionale e sovranazionale: un possibile ruolo per l'Osservatorio?	331

CONCLUSIONI

LA REGOLAZIONE INDIPENDENTE DEI SETTORI DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE E IL SUO RAPPORTO CON LA POLITICA: UN QUADRO IN MOVIMENTO TRA DIRITTO INTERNO E NUOVI APPRODI DEL DIRITTO EUROPEO.....	337
--	-----

<i>Bibliografia</i>	345
---------------------------	-----